

## 3<sup>a</sup> edizione Cresco Award

### PREMI SPECIALI IMPRESA

#### **ABB: Premio “Tecnologie digitali per la mobilità sostenibile”**

#### **Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea - “UnioneClima”**

Il progetto “UnioneClima” nasce dall’idea di allargare il programma ComuneClima, per Comuni energeticamente efficienti, alle Unioni Montane.

L’Amministrazione dell’Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea ha dato avvio al programma “UnioneClima” quale sperimentazione volta ad accrescere sia la consapevolezza di Amministratori e cittadini verso politiche di sviluppo energeticamente sostenibili, sia a fornire linee guida concrete per un risparmio energetico ad ampio raggio. Il programma ComuneClima, ideato dall’Agenzia per l’Energia Alto Adige – CasaClima, accompagna i Comuni nell’elaborazione e nell’implementazione di un piano per l’uso sostenibile dell’energia e per il clima, e assegna ai comuni esemplari il certificato “ComuneClima”.

#### **Bureau Veritas: Premio “Gestione Sostenibile della Comunità”**

#### **Comune di Rho - “Dirò la mia pro! – Bilancio Partecipativo 2018”**

Il Comune di Rho ha redatto l’edizione 2017 del Bilancio Partecipativo, importante esperienza di democrazia diretta che coinvolge i cittadini nelle scelte del Comune e in particolare, nella raccolta di idee, nella definizione di progetti e nella realizzazione di opere che contribuiscano al futuro e al benessere della comunità. Quest’anno la novità principale era rappresentata dai 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati dall’ONU, i quali sono stati il filo conduttore di questa nuova edizione.

Il Bilancio Partecipativo prevede momenti e strumenti di informazione rivolti alla cittadinanza, riguardanti l’operato dell’ente, gli investimenti fatti e gli interventi previsti. È quindi un percorso di partecipazione reale, diviso in tappe e accompagnato da comunicazione puntuale ed efficace. Il progetto ha permesso di conseguire importanti benefici: rinforzare all’inizio del mandato un’alleanza tra Amministrazione e soggetti del territorio, aprendo i processi decisionali dell’Ente alla partecipazione stabile e strutturata di cittadini e stakeholder e favorendo la loro collaborazione all’attuazione del programma di mandato; valorizzare gli strumenti di partecipazione e rendicontazione sviluppati nel precedente mandato amministrativo, rinforzando la loro integrazione con i processi gestionali e comunicativi dell’Ente; collegare le proposte agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Onu come elemento di orientamento per la progettualità.

#### **Confida: Premio “Vending sostenibile”**

#### **Comune di Latronico - “La Banca del Riciclo”**

Il Comune di Latronico, 4.482 abitanti, ha messo a punto un progetto per incentivare la raccolta differenziata e il recupero dei materiali, promuovere le attività commerciali del territorio, veicolare un primo esempio, funzionante e di impatto sulla vita di tutti i giorni, di economia circolare.

Due stazioni di conferimento di plastica e lattine rilasciano uno scontrino con valore minimo di 8 centesimi e proporzionale alla quantità di materiale conferito. Il valore accumulato con diversi conferimenti è spendibile presso i negozi aderenti all'iniziativa. Il forte coinvolgimento della popolazione ha permesso di eliminare la discarica di tali materiali sul territorio e di raggiungere nel mese di luglio 2018 la raccolta di oltre 300.000 imballi.

### **Enel: Premio “Il valore della partnership per lo sviluppo di un modello circolare”**

#### **Comune di Serrenti - “Casa dell’Energia”**

Il progetto mira ad ottimizzare l'autoconsumo dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici, rispetto alla criticità derivante dall'oscillazione dell'assorbimento di energia degli edifici pubblici nell'arco della giornata e dei diversi periodi dell'anno. Quasi tutti gli edifici pubblici sono assistiti da un impianto fotovoltaico e/o solare termico e gli edifici scolastici sono stati interessati da interventi di efficientamento energetico. Le opere di questo intervento costituiscono una prima azione dedicata all'ottimizzazione della produzione degli impianti rinnovabili comunali e alla massimizzazione dell'autoconsumo delle utenze pubbliche, tramite l'utilizzo delle tecnologie smartgrid e lo sviluppo di una microrete sperimentale tra più edifici pubblici (nello specifico il Teatro Comunale e la Scuola Media). Il Comune stima di raggiungere un livello di autoconsumo di almeno l'86% dell'energia prodotta e un livello di autoalimentazione di almeno il 51,4% dell'energia elettrica consumata, abbattendo la bolletta energetica comunale e riducendo le emissioni di CO2.

### **KPMG: Premio “Partnership vincenti privato e pubblico sociale”**

#### **Comune di Marino - “Open Source”**

Gli obiettivi principali del progetto sono quelli di migliorare la qualità della vita dei minori in situazioni di disagio e prevenire situazioni a rischio di devianza. Il minore viene impegnato in una attività di svago, ma anche di sviluppo psicofisico e di crescita sociale. Il progetto, della durata di circa nove mesi, prevede per i minori la partecipazione ad una attività (socio culturale, artistica, musicale, ambientale, sportiva) scelta con la condivisione dei genitori, del minore, dell'assistente Sociale, della scuola o del medico per le attività socio riabilitative.

Per l'anno 2017/18 il progetto ha interessato 64 minori e le loro famiglie. Oltre allo sport, alle attività ludico culturali e al sostegno scolastico, sono state introdotte attività legate alle problematiche familiari e al sostegno alla genitorialità in un ambiente ludico ricreativo che ha garantito l'inclusione dei soggetti partecipanti. In questo modo le attività del progetto sono state di forte supporto all'autonomia e alla integrazione del minore con disagio, sostenendolo nei suoi diversi ruoli: familiare, sociale e scolastico. Per i soggetti più a rischio e con problematiche comportamentali, inoltre, sono state approntate attività individuali, di terapia cognitivo comportamentale, logopedia, riabilitazione, supporto alla didattica, abilitazione e riabilitazione delle capacità di comunicazione.

### **Lexmark: Premio “Circular Economy”**

#### **Comune di Modena - “Le tue scarpe al centro”**

Il Comune di Modena ha deciso di sensibilizzare sul tema dell'economia circolare favorendo l'attivazione di un esempio concreto di riciclaggio di materiali. Il Comune ha deciso di fare la raccolta differenziata in modo completo e corretto, partendo da esempi concreti di riciclaggio di materiali anche molto vicini alla vita dei più giovani, come le scarpe da ginnastica. Le scarpe raccolte, con particolare riferimento alla suola di plastica, saranno recuperate per fornire materiale di gomma triturato e appositamente lavorato per la realizzazione di pavimentazioni ecologiche (parchi gioco o piste di atletica) che potranno essere realizzate e donate ai Comuni dell'Italia centrale colpiti dal sisma del 2016. A Modena il Comune si è attivato con un accordo con l'azienda che

gestisce i rifiuti, la HERA spa. Il materiale promozionale della Regione Emilia Romagna è stato diffuso in tutte le scuole attraverso diverse personalizzazioni e incontri in classe ed i punti di raccolta delle scarpe sono stati allestiti in tutte le polisportive cittadine. Insieme al Modena Volley è stata realizzata una campagna di comunicazione apposita con i giocatori e con l'attivazione di una raccolta eccezionale al Pala Panini durante il campionato mondiale di pallavolo maschile. Durante l'evento finale del progetto, in occasione della "Festa dell'acqua e della biodiversità" al Parco Ferrari a Modena, è stata realizzata una ulteriore raccolta. Il bilancio definitivo ammonta a 800 paia di scarpe raccolte per un peso totale di circa 260 kg.

### **Mapei: Premio "Sistemi per la riqualificazione di pavimentazioni architettoniche di elevato pregio estetico, durevoli e nel rispetto delle normative"**

#### **Comune di Lignano Sabbiadoro - "Riqualificazione lungomare Trieste"**

Il progetto ha come obiettivo il rilancio turistico di Lignano Sabbiadoro, prevedendo la riqualificazione di un tratto del water front della località di Sabbiadoro. La strategia urbana per il Lungomare Trieste è mirata essenzialmente a ricucire la cesura, accentuatasi nel tempo, tra la spiaggia e la città, attribuendogli nuovamente il ruolo di misura e di volano per lo sviluppo della città balneare. Il Lungomare in questo modo deve diventare il luogo di incontro tra il limite della struttura urbana e l'inizio della spiaggia, e non deve più essere solo un semplice punto di passaggio. Il progetto è destinato a tutti i frequentatori della località balneare, agli operatori turistici che sul lungomare hanno le proprie attività e ai cittadini lignanesi che possono usufruire del lungomare al di fuori della stagione prettamente balneare. Tutto lo spazio è riorganizzato per dare maggior area disponibile ai pedoni e alle biciclette rispetto alle auto, con un incremento delle superfici verdi a terra (aiuole, vasche di cespugli e impianti floreali).

### **MM: Premio "Smart water solution"**

#### **Comune di Cagliari: "Riuso reflui"**

La necessità di reperire risorse idriche per usi non potabili, così come la necessità di razionalizzare la risorsa acqua in una regione che in passato ha avuto forti problemi di siccità, ha dato vita al progetto della rete di adduzione/distribuzione delle acque depurate dall'impianto di Is Arenas verso le grandi aree verdi del Comune di Cagliari. Gli obiettivi del progetto sono stati: utilizzo di fonti alternative e conseguente risparmio di acqua potabile nell'attività di irrigazione; utilizzo della risorsa idrica depurata attualmente non impiegata e dispersa in mare; difesa, conservazione e potenziamento del verde con riduzione dei costi di gestione; riequilibrio della falda con riduzione degli emungimenti dai pozzi; realizzazione di un sistema di adduzione idrica efficiente con bassi costi di esercizio e manutenzione, e impatti minimi sul delicato ambito ambientale paesaggistico. La rete di distribuzione in progetto si estende per circa 19 Km, dall'impianto di depurazione di Is Arenas fino ai principali spazi verdi e ricreativi della zona. È prevista la realizzazione di 3 nuove stazioni di sollevamento e 6 nuove vasche di accumulo, dotate di un sistema di telecontrollo per la verifica della qualità dell'acqua, che impedirà l'erogazione in caso di parametri non conformi.

### **Novamont: Premio "Separare fa la differenza"**

#### **Comune di Torino - "REOPP - Progetto valorizzazione organico Porta Palazzo"**

L'impatto del mercato di Porta Palazzo, il più grande d'Europa, viene affrontato da un progetto che vede il concorso di pubblico e privato per aumentarne la sostenibilità. La sinergia dei partner permette di controllare in maniera crescente ed efficace i conferimenti di rifiuti prodotti dal mercato, garantendo una migliore attenzione nei confronti della raccolta differenziata e dello spreco alimentare.

I principali obiettivi del progetto sono: ridurre lo spreco alimentare; sensibilizzare gli utenti; facilitare l'inserimento sociale di immigrati richiedenti asilo; aiutare i cittadini meno abbienti. È stata fatta una

comunicazione capillare agli ambulanti sulle caratteristiche del progetto e vi è stato un successivo inasprimento delle sanzioni per i trasgressori del regolamento sui rifiuti urbani.

La percentuale di differenziazione del rifiuto è passata dal 52.9% del primo semestre del 2017 al 66.9% del primo semestre del 2018. Il rifiuto indifferenziato è passato dal 47.09% del primo semestre del 2017 al 33.07% del primo semestre del 2018. Inoltre, parallelamente Eco dalle Città, con la collaborazione di un gruppo di immigrati richiedenti asilo, differenzia ulteriormente lo scarto alimentare per separare frutta e verdura ancora commestibile da offrire a persone meno abbienti. Tale attività recupera mediamente circa 200 kg di alimenti al giorno, con punte fino a 400 kg.

### **Pirelli: Premio “Mobilità sostenibile”**

#### **Comune di Pesaro - “La bicipolitana di Pesaro”**

A Pesaro, dal 2005, l'Amministrazione comunale ha perseguito una precisa strategia finalizzata alla creazione di una città amica della bicicletta, sviluppando un progetto articolato, con un tempo stimato in 25 anni.

L'iniziativa vuole essere uno stimolo concreto all'utilizzo della bicicletta tramite la realizzazione di 87 Km di piste ciclabili, qualificando due livelli (rete primaria e rete di raccordo) e l'individuazione di isole ambientali dove riqualificare le aree residenziali per non dovere sempre predisporre piste ciclabili specifiche. Il piano degli itinerari ciclabili, conosciuto come Bicipolitana, è caratterizzato dall'individuazione nella città di Pesaro di numerose isole ambientali (zone 30 Km/h) delimitate dalla viabilità perimetrale a 50 Km/h dove sono localizzati la maggior parte dei percorsi ciclabili. All'interno delle isole il Piano prevede interventi di riqualificazione delle aree residenziali senza creare piste ciclabili, il tutto in un'ottica di maggiore integrazione e coesistenza tra i diversi utenti della strada. In particolare, all'interno dei quartieri, si sono attuate soluzioni progettuali finalizzate ad eliminare le strade di attraversamento cercando di ricucire le divisioni generate da confini naturali ed artificiali. Sono state predisposte mappe con indicazioni chiare dei percorsi (11 percorsi) e delle interconnessioni con le altre strutture per la mobilità, con inoltre precise indicazioni di comportamento. È stato rilevato un notevole utilizzo da parte dei cittadini, ampiamente coinvolti nel progetto.

### **Poste Italiane: Premio “Per lo sviluppo digitale dei piccoli Comuni”**

#### **Comune di Canosa Sannita - “Piano intercomunale della mobilità sostenibile”**

I principali obiettivi del progetto sono la riduzione del CO2 del 30%, la mobilità sociale per mezzo di un servizio di trasporto pubblico e l'aumento della sicurezza stradale. Il progetto, inoltre, vuole proporsi come precursore di un piano intermodale di mobilità extraurbana sostenibile a vantaggio delle aree collinari e transcollinari del Centro Italia.

Per stabilire un efficace piano d'azione per la mobilità sostenibile il Comune ha considerato il fenomeno del "pendolarismo" e la "mobilità non sistemica", quindi i cosiddetti flussi in uscita. Un aspetto fondamentale della mobilità che lega territorio, ambiente e produzione è sicuramente quello della "pendolarità giornaliera", che interessa gran parte del territorio della provincia di Chieti.

#### **Comune di Guardia Sanframondi - “Biowine”**

Il progetto BLOWINE sostiene l'implementazione e il rafforzamento di azioni amministrative efficaci per una filiera vitivinicola sostenibile, mediante il trasferimento del know how e degli strumenti già sperimentati dai Comuni dell'area del DOCG Conegliano-Valdobbiadene ad altre aree a prevalente produzione vitivinicola (Sannio, Cilento e Val d'Agri) di due Regioni in ritardo di sviluppo. Questi Comuni hanno sperimentato una buona pratica nel coinvolgimento proattivo del partenariato, sia istituzionale che socioeconomico, nelle fasi di definizione e applicazione di alcuni atti amministrativi – in particolare di un Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale – volti, da un lato, a recepire le disposizioni relative alla riforma di politiche settoriali (uso sostenibile di prodotti fitosanitari, Direttiva CE 128/09, D. Lgs. 150/12, PAN) e dall'altro, a promuovere

strumenti efficaci di tutela della salute e dell'ambiente nell'ambito del territorio rurale. Obiettivo principale del progetto è quindi quello di creare un modello facilmente replicabile in altre aree interne o rurali che sia di riferimento per un ammodernamento sostenibile dei piccoli Comuni e per alimentare un sistema territoriale in grado di favorire il coordinamento tra i differenti livelli di governo.

### **Comune di Sovizzo - "Sostenibilità integrata AmbienteEnergia"**

L'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità energetica rappresentano una delle priorità dell'Amministrazione comunale di Sovizzo, assieme alla salvaguardia del territorio e del paesaggio, quali elementi centrali nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. L'azione concreta verso l'attuazione di politiche volte alla sostenibilità energetica e ambientale dell'Ente Locale e del territorio si è concretizzata attraverso lo sviluppo, l'implementazione ed il monitoraggio continuo del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) e del proprio Sistema di Gestione dell'Energia (UNI CEI EN ISO 50001). La gestione energetica ed ambientale dell'Ente e del territorio attraverso il PAES e la ISO 50001 è stata resa possibile grazie all'integrazione fra i due strumenti. Tale approccio ha consentito al Comune e al territorio di conseguire risultati importanti nella riduzione dei costi energetici e nella riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'uso e consumo di energia. Tramite l'implementazione dell'approccio legato al miglioramento continuo della prestazione energetica, il Comune ha ridotto i propri consumi del 25,83% rispetto ai livelli del 2013 in edifici, scuole, impianti e strutture pubbliche.

### **Sirti: Premio "Sistemi e servizi IoT nelle Smart Cities"**

#### **Comune di Carmignano di Brenta - "Carmignano di Brenta Resiliente"**

Il territorio di Carmignano di Brenta ha subito negli ultimi anni gli effetti negativi del cambiamento climatico. Alluvioni, tempeste e ondate di calore hanno fortemente stressato il territorio, mettendo a rischio la salute dei cittadini. Il Comune di Carmignano di Brenta ha scelto così di elaborare un Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, facendo diventare i cittadini e le imprese le protagoniste di questo strumento. Nel Piano è quindi stato elaborato un Profilo Climatico Locale, si sono analizzati i rischi e le vulnerabilità del territorio al cambiamento climatico (aree a rischio inondazione, target di popolazione a rischio caldo, etc.) e si sono costruite le azioni concrete per rendere resiliente il territorio. Tra queste, in particolare, delle app su smartphone che rendono facili e immediate per tutti le "direttive" su cosa fare per adattarsi al cambiamento climatico. Tra le prime azioni previste e attuate vi è il calcolo dell'impatto ambientale del Comune di Carmignano di Brenta (tra i primi casi nel contesto nazionale), che è stato compensato attraverso la distribuzione di alberi ai cittadini. Il beneficio per il territorio è una riduzione delle polveri sottili grazie agli alberi piantati nei giardini dei cittadini residenti.

### **Solvay: Premio "Sviluppo del territorio valorizzando la partnership pubblico-impresa"**

#### **Comune di Rosignano Marittimo - "Incubatore + Contest Giovani Innovatori"**

Il progetto Incubatore di Rosignano nasce nel 2015 quando l'Amministrazione Comunale ha deciso di sviluppare sul territorio un servizio che supportasse la creazione di nuove start up giovanili con l'obiettivo di favorire nuova occupazione e incentivare una cultura di autoimprenditorialità. Due le fasi principali del progetto: l'implementazione dell'Incubatore di Rosignano quale luogo dedicato alla formazione, all'informazione, al supporto, e al networking tra start up di nuova formazione, e lo sviluppo di un modello di selezione delle idee imprenditoriali denominato Contest Giovani Innovatori che, con il supporto del territorio, faccia emergere il potenziale imprenditoriale esistente. Il progetto è rivolto ai giovani tra i 16 e i 35 anni che vogliono realizzare la propria idea imprenditoriale. Fino ad ora sono stati completati 12 business plan, sono state incubate 8 start up e sono stati creati 23 nuovi posti di lavoro. Inoltre sono stati attivati 2 tirocini e sono state erogate 86 ore di formazione. Il Comune di Rosignano Marittimo è un territorio caratterizzato dalla

presenza di uno storico impianto industriale attorno al quale orbita la maggior parte delle imprese attualmente insediate nell'area. Con il progetto Incubatore di Rosignano e Contest Giovani Innovatori il Comune ha voluto offrire una possibilità in più per i tanti giovani che nel tempo hanno sviluppato conoscenze ed esperienze innovative e che ambiscono ad implementare nuovi settori produttivi.

### **Solvay: Premio Speciale**

#### **Comune di Bollate - "Spreco come risorsa"**

L'Amministrazione Comunale ha deciso di svolgere una funzione di supporto e sostegno alle persone più fragili e vulnerabili a cominciare dalla lotta allo spreco alimentare. I destinatari dell'intervento sono le persone con accentuate difficoltà economiche, già assistite dalle Associazioni di volontariato del territorio. Il partner Impresa Sociale "Spreco Come Risorsa", in costante aggiornamento con l'Amministrazione Comunale, gestisce e coordina l'intero ciclo organizzativo e gestionale del progetto. I prodotti alimentari ritirati dalla vendita ma ancora idonei all'alimentazione umana dal punto di vista igienicosanitario, potranno essere ceduti ad associazioni senza fini di lucro che effettueranno la raccolta di alimenti per soli fini benefici. Dal mese di febbraio al mese di giugno 2018 nella sola città di Bollate sono state raccolte e donate eccedenze alimentari per un totale di 600 kg.

Tutti gli esercizi commerciali che a diverso titolo partecipano al progetto sono autorizzati ad esporre in pubblico un'attestazione di qualità, corredata da apposito logo distintivo scelto dall'Amministrazione comunale, contenente il riconoscimento e l'encomio ufficiale di esercizio commerciale impegnato in campo solidaristico e sensibile ad un consumo etico a beneficio di tutti, attraverso l'apposito servizio promosso dall'Impresa Sociale.

### **Ubi Banca: Premio "Per l'educazione finanziaria e lo sviluppo della cultura imprenditoriale dei giovani studenti"**

#### **Città Metropolitana di Torino - "A.P.P. VER. - Apprendere Per Produrre Verde"**

APP VER ha per finalità lo sviluppo di un sistema territoriale che avvicini le scuole e la formazione professionale alla Green Economy. I destinatari del progetto sono studenti e insegnanti di scuola secondaria di primo e secondo grado e della formazione professionale, tutor scolastici e aziendali, famiglie, manager e tecnici delle "organizzazioni verdi", amministratori, manager e tecnici pubblici.

L'iniziativa si struttura in tre fasi principali: conoscenza dei cambiamenti territoriali in chiave di green economy; produzione di innovazioni curricolari e curvatura dei profili di competenza; diffusione delle conoscenze e implementazione di azioni di sistema territoriale.

Gli impatti sul sistema territoriale ottenuti dopo un anno di lavoro sono stati la sperimentazione di uno strumento innovativo di conoscenza della Green Economy e della sostenibilità utilizzabile per il dialogo tra scuola, formazione professionale e sistema produttivo co-costruito con le principali istituzioni e associazioni datoriali del territorio; un nuovo approccio all'analisi dei fabbisogni formativi con gli studenti, multidisciplinare, calato in quelle parti di contesto territoriale che meglio rappresentano la transizione verso la Green Economy e la Sostenibilità; capitale sociale fondato sui rapporti di fiducia tra istituzioni, associazioni e ordini professionali, scuole, aziende.

### **Wind Tre: Premio "Viabilità evoluta"**

#### **Comune di Trento - "Bambini a piedi sicuri - Kids go green"**

"Bambini a piedi sicuri" mira a promuovere la mobilità sostenibile dei bambini nel percorso da casa a scuola e a ridurre il traffico davanti agli edifici scolastici. Il gioco didattico- interattivo motiva i bambini a raggiungere la scuola con mezzi sostenibili, raggiungendo così con grande efficacia anche educativa gli obiettivi del progetto.

Si è sviluppato in questo modo un maggior senso di appartenenza alla propria zona di residenza e si sono favoriti processi di crescita e responsabilizzazione. Dalla collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler (FBK) è nato il “gioco” didattico Kids Go Green, progettato insieme agli insegnanti. I chilometri fatti dai bambini con mezzi sostenibili (a piedi, in bici, con lo scuola bus) permettono alla scuola di avanzare in un viaggio didattico interattivo interdisciplinare e virtuale che, tappa dopo tappa, permette di scoprire città, paesi e ambienti e di raggiungere una meta, trasmettendo il valore dei km sostenibili fatti collettivamente. Le sperimentazioni hanno dimostrato un incremento del numero di bambini che scelgono di raggiungere la scuola in maniera sostenibile anziché con l’auto privata del genitore. Durante il gioco “Kids Go Green” (primavera 2017), solo 31 spostamenti su un totale di 4409 sono stati effettuati in auto.